



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2498/2025

Oggetto: ZSC IT 1332717 FOCE E MEDIO CORSO DEL FIUME ENTELLA. MODIFICA CRONOPROGRAMMA DI INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA TRAVATA METALLICA DEL VIADOTTO ENTELLA DELLA LINEA FERROVIARIA GENOVA - LA SPEZIA, NEL COMUNE DI LAVAGNA. BENEFICIARIO NOTARI S.R.L. COSTRUZIONI SPECIALI. PARERE POSITIVO DI SCREENING DI INCIDENZA.

In data 15/09/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

Visti

la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva "Habitat") e ss.mm.ii.;

il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 5 il quale prevede, tra l'altro, che i proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nelle ZSC elaborino, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare i principali effetti che detti interventi possono determinare sulle ZSC, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

la L.R. 10 luglio 2009, n. 28, recante "Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità", con particolare riferimento ai seguenti articoli:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- art. 6 "Valutazione di incidenza", ove si stabilisce, tra l'altro, che l'approvazione di piani e progetti che interessano i siti della rete Natura 2000 è condizionata all'esito favorevole della valutazione di incidenza;
- art. 8 "Valutazione di incidenza di progetti e interventi", ove si stabilisce, tra l'altro, che la valutazione di incidenza è effettuata dai soggetti gestori dei siti della rete Natura 2000 individuati dalla stessa legge;
- art. 10 "Gestori dei siti Natura 2000", ove si stabilisce che sono preposti alla gestione dei siti della rete Natura 2000 gli enti gestori delle aree naturali protette, le Province e la Regione;
- art. 11 "Funzioni e compiti dell'ente gestore dei siti della rete Natura 2000", comma 1 lett. e), ove si dispone che l'ente gestore dei siti della rete Natura 2000 effettua la valutazione di incidenza, nei casi e secondo le modalità previste dalla Regione;

l'Allegato E della legge regionale 28/2009, modificato dall'art. 30 della L.R. 3/2019, identifica la Città Metropolitana di Genova, quale ente gestore dei seguenti ZSC:

- IT1331606 TORRE QUEZZI (regione mediterranea),
- IT1331615 MONTE GAZZO (regione mediterranea),
- IT1331718 MONTE FASCE (regione mediterranea),
- IT1331811 MONTE CAUCASO (regione mediterranea),
- IT1332717 FOCE E MEDIO CORSO DEL FIUME ENTELLA (regione mediterranea),
- IT1333307 PUNTA BAFTE - PUNTA MONEGLIA - VAL PETRONIO (regione mediterranea),
- IT1333308 PUNTA MANARA (regione mediterranea),
- IT1333316 ROCCHIE DI S. ANNA - VALLE DEL FICO (regione mediterranea);

la D.G.R. 2 novembre 2009, n. 1444, avente ad oggetto "Approvazione della rappresentazione cartografica degli habitat, delle specie ed altri elementi naturalistici rilevanti presenti sul territorio ligure";

la D.G.R. 6 novembre 2009, n. 1507, avente ad oggetto "Misure di salvaguardia per habitat di cui all'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE ai sensi della L.R. 28/2009", come modificata dalla D.G.R. n. 468 del 22/03/2010, ai sensi della quale nei SIC che comprendono habitat prioritari non possono essere approvati e/o realizzati interventi che comportino la diminuzione e/o frammentazione, alterazione ancorché temporanea della superficie degli habitat stessi;

la D.G.R. 4 dicembre 2009, n. 1687, avente ad oggetto "Priorità di conservazione dei Siti di Importanza Comunitaria terrestri liguri e cartografia delle Zone rilevanti per la salvaguardia dei Siti di Importanza Comunitaria";

la D.G.R. 18 dicembre 2009, n. 1793, avente ad oggetto "Istituzione Rete Ecologica - L.R. 28/09 art. 3";

la D.G.R. 18 gennaio 2013, n. 30, avente ad oggetto "Legge regionale n. 28/2009. Approvazione criteri e indirizzi procedurali per la valutazione di incidenza di piani, progetti ed interventi. Sostituzione D.G.R. 328/2006", come modificata con la successiva D.G.R. 19 marzo 2021, n. 211, con particolare riferimento all'Allegato B "Iter procedurale della valutazione di incidenza di piani, progetti ed interventi";

la D.G.R. 12 dicembre 2016, n. 1159, avente ad oggetto "L.R. n. 28/2009. Approvazione Misure di Conservazione ZSC liguri della regione biogeografica continentale e mediterranea (SIC marini)" e la D.G.R. 4 luglio 2017, n. 537, avente ad oggetto "Approvazione delle misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) appartenenti alla regione biogeografica mediterranea. Legge regionale 10 luglio 2009, n. 28 art.4, comma 4", con le quali la Regione Liguria, in



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

ottemperanza alla Direttiva “Habitat”, ha approvato in via definitiva le misure di conservazione per copia informatica per consultazione la “regione continentale” e per la “regione mediterranea”, a seguito della designazione dei SIC come Zone Speciali di Conservazione (ZSC) da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con i decreti 13 ottobre 2016 (regione continentale) e 7 aprile 2017 (regione mediterranea);

la D.G.R. 19 marzo 2021, n. 211, avente ad oggetto “Legge regionale n. 28/2009. Recepimento delle linee guida nazionali per la valutazione di incidenza e modifica della d.G.R. n. 30/2013. Approvazione del nuovo modello di scheda proponente per screening di incidenza”;

la D.G.R. 18 novembre 2022, n. 1137, avente ad oggetto “Legge regionale n. 28/2009. Atto di indirizzo e coordinamento per l'armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali. Adozione elenco pre-valutazioni, approvazione condizioni d'obbligo, aggiornamento format screening proponente ed approvazione format screening valutatore”;

la D.G.R. 17 maggio 2024, n. 461, avente ad oggetto “Approvazione delle pre-valutazioni di incidenza regionali, ai sensi delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4”;

le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”, adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 28 novembre 2019 mediante intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 2019;

Vista la richiesta di Screening di incidenza assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 46512 del 01/08/2025, relativa alla modifica del cronoprogramma dell'intervento di risanamento conservativo della travata metallica del viadotto Entella della linea ferroviaria Genova – La Spezia, presentata da Enrico Giannone in qualità di amministratore unico e direttore tecnico di Notari S.r.l. Costruzioni speciali;

Richiamati

l'A.D. n. 2407 del 23.09.2024 ad oggetto: “ZSC “IT1332717 FOCE E MEDIO CORSO DEL FIUME ENTELLA”. ESECUZIONE DI INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA TRAVATA METALLICA VIADOTTO ENTELLA DELLA LINEA FERROVIARIA GENOVA - LA SPEZIA (COMUNI DI CHIAVARI E LAVAGNA). RICHIEDENTE: ENRICO GIANNONE PER NOTARI S.R.L. COSTRUZIONI SPECIALI”;

l'A.D. n. 2085 del 30.07.2025 ad oggetto: “ZSC IT 1332717 FOCE E MEDIO CORSO DEL FIUME ENTELLA. MODIFICA DEL CRONOPROGRAMMA DI INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA TRAVATA METALLICA DEL VIADOTTO ENTELLA DELLA LINEA FERROVIARIA GENOVA - LA SPEZIA NEL COMUNE DI LAVAGNA. BENEFICIARIO NOTARI S.R.L. COSTRUZIONI SPECIALI. VALUTAZIONE DI INCIDENZA NEGATIVA DELLA MODIFICA RICHiesta”

Considerato che

la richiesta è relativa all'aggiornamento di un'istanza per il risanamento conservativo della travata metallica del ponte ferroviario sito lungo la linea ferroviaria Genova – Pisa al Km 38+614 e ricadente nel comune di Chiavari (GE);

l'intervento si colloca all'interno della ZSC “IT 1332717 FOCE E MEDIO CORSO DEL FIUME



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

ENTELLA”;

l'intervento è già stato sottoposto a screening con esito positivo (A.D. n. 2407/24);

il proponente ha poi proposto una variante, costituita dalla modifica al cronoprogramma, che prevedeva l'arco temporale di esecuzione dell'intervento dal 14 luglio 2025 a novembre 2025, che ha ricevuto valutazione negativa (A.D. n. 2392/254);

la richiesta costituisce un riallineamento del cronoprogramma delle attività alle indicazioni dettate da ARPAL nella relazione tecnica di valutazione dell'intervento che aveva giudicato la variante del cronoprogramma dei lavori non compatibile con la tutela della naturalità dell'area, ponendo l'esecuzione dell'intervento nel periodo compreso fra settembre 2025 e febbraio 2026;

Vista ed esaminata la documentazione del progetto trasmessa dal proponente, costituita da:

- Format del proponente, comprensivo di nuovo cronoprogramma e Condizioni d'Obbligo, in particolare:
 - Lettera A, numero 1 (con indicazione del periodo di esclusione: aprile – metà agosto), 3 e 4;
 - Lettera B, numero 1, 3, 5.
- Allegati tecnici, comprensivi di materiale fotografico ante-operam;
- Anagrafica del proponente;

Dato atto che

ai sensi della normativa sopra richiamata, spetta alla Città Metropolitana di Genova, in qualità di ente gestore dell'area ZSC "IT 1332717 FOCE E MEDIO CORSO DEL FIUME ENTELLA"; l'effettuazione dello Screening di incidenza, da effettuarsi secondo l'iter procedurale previsto dalla D.G.R. n.30/2013, come modificata con la D.G.R. n. 211/2021, e che il parere di valutazione d'incidenza è rilasciato in 60 gg. dal ricevimento della richiesta stessa, con il supporto tecnico specialistico ad ARPAL all'arrivo dello stesso;

con nota prot. n. 50928 del 26/08/2025, dopo aver proceduto alla verifica della sussistenza dei presupposti di cui all'art. 2, comma 1, secondo periodo, della L. 241/1990 e s.mm.ii. (manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda):

- è stato comunicato al Proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- è stato richiesto ad ARPAL il parere tecnico ai sensi della L.R. 20/2006, in quanto organo competente in materia;

con la suddetta nota:

- è stato comunicato il nominativo del responsabile del procedimento;
- è stato comunicato il termine di conclusione procedimento fissato in 60 giorni decorrenti dalla data di regolarizzazione dell'istanza ;
- è stato comunicato il domicilio digitale dell'amministrazione;
- è stata data esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- è stato comunicato il titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali, nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Richiamata la scheda analisi interventi – screening, denominata “ARPAL SCHEDA ANALISI INTERVENTI - SCREENING VInCA 04”, in allegato al presente atto quale parte integrante, trasmessa da ARPAL con nota assunta al protocollo di città Metropolitana di Genova con n. 54548 del 12/09/2025, nella quale, svolta l'istruttoria tecnica, si formula l'esclusione di incidenze significative dell'intervento nei confronti della biodiversità della ZSC, con la seguente valutazione conclusiva: *“La documentazione integrativa riporta nuove indicazioni circa il cronoprogramma, previsto per il periodo compreso tra settembre 2025 e la fine di febbraio 2026. Tale modifica, integrata nella specifica condizione d'Obbligo A1, recepisce quanto a suo tempo comunicato e risulta compatibile con il contesto naturalistico della foce del torrente Entella. Alla luce della tipologia di intervento e garantita l'applicazione delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate ed il rispetto del cronoprogramma previsto, consultati gli strumenti regionali di riferimento per la gestione della biodiversità ed esaminata la documentazione presentata dal proponente, si ritiene che l'opera prevista non determini interferenze con la naturalità dell'area”;*

Ritenuto pertanto di poter esprimere parere positivo in merito al cronoprogramma per l'intervento di risanamento conservativo della travata metallica del viadotto Entella della linea ferroviaria Genova – La Spezia nel comune di Lavagna, presentato da Enrico Giannone in qualità di amministratore unico e direttore tecnico di Notari S.r.l Costruzioni speciali, ricadente nella ZSC “IT 1332717 Foce e Medio Corso del Fiume Entella”;

Valutato, per quanto sopra, che l'iter procedurale possa completarsi con la fase di Screening, ai sensi della D.G.R. n. 30/2013, come modificata con la D.G.R. n. 211/2021, e che non sia da procedere, pertanto, alla successiva fase di valutazione di incidenza;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Franca Stragapede, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

Atteso, altresì, che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche e che, peraltro, si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

DISPONE

per le motivazioni di cui sopra di esprimere parere di screening di incidenza positivo in merito all'intervento di risanamento conservativo della travata metallica viadotto Entella della linea ferroviaria Genova – La Spezia, ricadente nella ZSC "IT 1332717 FOCE E MEDIO CORSO DEL FIUME ENTELLA"; – Beneficiario: Enrico Giannone in qualità di amministratore unico e direttore tecnico della Notari S.r.l Costruzioni speciali, alle seguenti condizioni:

- a) siano applicate le Condizioni d' Obbligo indicate nel Format del Proponente, in particolare: D.G.R. n. 1137/2022 Lettera A numero 1 (con indicazione del periodo di esclusione: aprile – metà agosto), 3 e 4 e Lettera B numero 1, 3, 5,
- b) l'intervento dovrà essere realizzato nel periodo compreso tra settembre 2025 e la fine di febbraio 2026, come previsto dal cronoprogramma.

INVIA

copia del presente atto a:

- Enrico Giannone in qualità di amministratore unico e direttore tecnico della Notari S.r.l Costruzioni speciali;
- Comune di Lavagna;
- Comune di Chiavari;
- Regione Liguria;
- ARPAL.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 45 giorni dalla data di presentazione dell'istanza del 01/08/2025.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**